

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 42

Prot. n. 1456
Cl. 13.04.10/6.89

Oggetto: Determina dirigenziale a contrarre per l'affidamento dei servizi di Affidamento di servizi per "Sviluppo di una digital library basata sulla piattaforma MetaFAD e recupero dei contenuti dell'Archivio Storico Multimediale del Mediterraneo" Capitolo di bilancio ICAR 2.1.3.002 (Sviluppo software e manutenzione evolutivo dei portali del SAN), articolo piano dei conti integrato 2.02.03.02.001.

CIG: 771538591C

IL DIRETTORE

PREMESSO che ai sensi del DM 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), "svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie".

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

PREMESSO che in considerazione di tale ruolo, è stato affidato all'ICAR, con decreto del Direttore Generale degli Archivi del 9 dicembre 2011, il coordinamento tecnico-scientifico del Portale SAN, mentre con determina del Direttore Generale Archivi del 5 dicembre 2014 sono state trasferite all'Istituto anche le funzioni di coordinamento dei Portali tematici realizzati all'interno del Sistema Archivistico Nazionale.

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare l'interoperabilità dei sistemi; si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli



Archivi di Stato (SIAS); si alimenta, altresì, attraverso le basi dati del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, la cui manutenzione e gestione è affidata all'ICAR;

PREMESSO che all'ICAR e alla Redazione costituita presso lo stesso Istituto sono affidate l'attività di controllo, integrazione, normalizzazione e indicizzazione delle relative basi dati ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione dei sistemi verso SAN e verso i portali tematici a questo integrati; le attività redazionali collegate all'attuazione del Sistema Archivistico Nazionale e dei portali tematici a questo integrati, sia in ambito archivistico che bibliografico; le attività di normalizzazione e implementazione SIAS, SIUSA, Sistema Guida Generale;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

PREMESSO che l'ICAR nell'ambito della propria missione istituzionale, e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, - anche in ragione della gravissima carenza di personale -, ha la necessità di disporre di attività e servizi specialistici finalizzati alla manutenzione e allo sviluppo del SAN e dei Portali ad esso afferenti ed intende avvalersi di Società e professionisti specializzati nel settore della costruzione di portali e della produzione di contenuti digitali;

CONSIDERATO che nel corso del 2016 e del 2017 ICAR ha contribuito alla definizione dell'architettura informativa della piattaforma open source per la descrizione integrata e la gestione delle riproduzioni digitali di beni culturali MetaFAD, grazie ad accordi con il Polo degli istituti napoletani che ne hanno promosso lo sviluppo;

CONSIDERATO che in data 11 maggio 2018, l'ICAR ha sottoscritto un accordo quadro con il Consorzio degli istituti culturali di Napoli e l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche per il coordinamento del progetto open-source metaFAD;

CONSIDERATO che nel 2006 è stato sviluppato dall'Amministrazione archivistica un sistema denominato *Archivio storico multimediale del Mediterraneo* (ASMM) costituito da una banca dati destinata a contenere e rendere disponibile online una cospicua quantità di documenti e di raccolte cartografiche conservati in vari Archivi di Stato Italiani;

CONSIDERATO che successivamente alla conclusione del suddetto progetto non è stato più possibile eseguire interventi migliorativi e di aggiornamento sull'intera infrastruttura sia hardware che software, diventata nel tempo obsoleta e che nel tempo le problematiche di mantenimento delle componenti software sono diventate sempre più complesse, impedendo alla fine il funzionamento dell'intero sistema;

RITENUTO che MetaFAD per la sua architettura informativa e le componenti software e per il suo carattere open source costituisca una piattaforma adeguata ed affidabile per il recupero e la pubblicazione online dei contenuti dell'ASMM;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 (recante "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici");



VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e smi;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare gli artt. 29, 30, 31, 32, 35, 36, 41, 58, 80, 95;

VISTA La Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che approva le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTI gli artt. 24 e 25 del D.LGS 56 del 18 aprile 2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 50/2016";

VISTA la *Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione. Anno 2018* del Ministro per i beni e le attività culturali emanata con D.M. 20 febbraio 2018, rep. 107, che individua come "Priorità politica 1 – valorizzare il patrimonio culturale come volano dello sviluppo economico del Paese (...) e come specifica area di intervento "Valorizzare il patrimonio culturale anche attraverso interventi di digitalizzazione" e come priorità politica 3 – "Contribuire alla modernizzazione del Paese attraverso progetti di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'offerta culturale (...) e come specifica area di intervento "unificare ed integrare tutti i sistemi informativi e gli applicativi in uno presso le strutture ministeriali centrali e periferiche (...)";

VISTO l'obiettivo strategico assegnato alla Direzione Generale Archivi in detta Direttiva nell'ambito della priorità politica 3: "Sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale", mediante attività e/o progetti finalizzati all'evoluzione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN) anche in relazione ai sistemi aderenti e collegati ai sotto portali, attraverso l'ampliamento tecnologico e contenutistico;

VISTO che nella programmazione delle attività scientifiche dell'ICAR per l'anno 2018, così come esposta in fase di predisposizione del bilancio di previsione dell'ICAR relativo al medesimo anno, deliberato in sede di Comitato di Gestione del 30 ottobre 2017 e approvato con decreto del Direttore Generale Archivi, n. 576 del 30 agosto 2018 è stato previsto di sviluppare iniziative finalizzate alla manutenzione evolutiva della piattaforma MetaFAD;

VISTA la disponibilità nel Capitolo di bilancio ICAR 2.1.3.002 (Sviluppo software e manutenzione evolutivo dei portali del SAN), articolo piano dei conti integrato 2.02.03.02.001



DETERMINA

- 1) di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del Codice degli appalti, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, attraverso il sistema della Richiesta di Offerta (RDO) con ricorso al mercato elettronico (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it, previa consultazione di 5 operatori economici al fine di affidare i seguenti servizi informatici finalizzati allo "Sviluppo di una digital library basata sulla piattaforma MetaFAD e recupero dei contenuti dell'Archivio Storico Multimediale del Mediterraneo":
 - Installazione e formazione
 - Manutenzione evolutiva del software metaFAD
 - Recupero del progetto Archivio Storico Multimediale del Mediterraneo
 - Recupero delle descrizioni inventariali del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS)
 - Servizi di manutenzione correttiva
- 2) di fissare in euro 70.000,00+ IVA euro l'importo massimo dell'affidamento di tali servizi;
- 3) di affidare al Dott. Pasquale Orsini, funzionario archivista di stato in forza presso l'ICAR, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento ai fini e con i compiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (RUP).

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 3 dicembre 2018

IL DIRETTORE
(Dott. Stefano Vitali)

